



Allegato M) PTPCT del Comune di Assisi – Autocertificazione requisiti art. 80 Codice appalti per gli Affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00

Affidamento (dei lavori / del servizio/ della fornitura) di _____
_____. **Comune di Assisi**

CIG n. _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il ____/____/____ a _____ (____) residente
in _____ via _____ n° ____
Codice fiscale _____
in qualità di _____
della ditta:

Ragione sociale:

Sede Città _____ **cap** _____

Prov. (____) **via** _____ **n°** _____

Codice fiscale _____ Partita Iva _____

Tel. ____/____/____ Fax ____/____/____

Indirizzo _____ di _____ posta _____ elettronica _____ per _____ comunicazioni
@ _____

Ai fini dell'affidamento del **(lavoro/servizio/fornitura)** in oggetto, conscio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.:

D I C H I A R A

a) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al numero
REA _____ per la seguente attività _____

b) che la ditta

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. e si trova in stato di "concordato in continuità aziendale" ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i.
- ha depositato ricorso per ammissione a concordato preventivo con continuità aziendale presso il tribunale del luogo ove ha la sede principale.

(le tre caselle sono alternative – barrare quella interessata)

c) **che non sussiste** alcuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm **ed espressamente dichiara che:**

NEI PROPRI CONFRONTI

non è stata pronunciata : sentenza di condanna definitiva, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei delitti di cui all'art. 80 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs 50/2016 e precisamente:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);

b bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

è/sono stata/e pronunciata/e : la/e seguente/i sentenza/e di condanna definitiva, o emesso decreto/i penale/i di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm:

ELENCO SENTENZE/DECRETI

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Pena detentiva applicata _____ mesi _____

Attenuante della collaborazione (barrare se riconosciuta)

Sanzione interdittiva (incapacità a contrattare con la P.A.) SI mesi____ NO
(barrare casella interessata)

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Pena detentiva applicata _____ mesi _____

attenuante della collaborazione (barrare se riconosciuta)

Sanzione interdittiva (incapacità a contrattare con la P.A.) SI mesi____ NO
(barrare casella interessata)

1. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
2. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (**Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle Certificazioni rilasciate dagli Enti Previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande);;**
3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm, (in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al precitato Decreto)
4. di non aver commesso alcuno dei gravi illeciti professionali, nei confronti della stazione appaltante, elencati all'art. 80, comma 5, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm;
5. che l'affidamento in oggetto non determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;
6. di non aver partecipato alla preparazione della procedura d'appalto ovvero che la partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza;
7. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008;
8. di non essere iscritto nel Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e nell'affidamento di subappalti;
9. di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione e pertanto di non risultare iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
10. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/90 o altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

11. di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm., nell'anno precedente l'affidamento del (**lavoro/servizio/fornitura**) in oggetto;
12. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale con riferimento all'art. 80, comma 5, lett. m), D.Lgs. 50/2016 ;
13. l'inesistenza della specifica causa ostativa prevista dall'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 come introdotta dall'art. 1, comma 42, della L. 190/2012.

**ALTRI AMMINISTRATORI - DIRETTORI TECNICI - ALTRI SOGGETTI DI CUI AL
COMUNICATO PRESIDENTE ANAC DEL 08.11.2017**

- d) che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 80 c. 3 D.Lgs 50/2016 e ss.mm., oltre al sottoscritto, i soci (nel caso di società in nome collettivo) ovvero i soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) ovvero il socio unico o di maggioranza gli altri Amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, ed i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione o controllo (per altri tipi di società) ed i direttori tecnici dell'impresa sono:

Cognome e nome _____
nato a _____ (____) il _____ residente a
_____ (____) in via _____ n. _____
Codice fiscale _____
carica ricoperta _____

Cognome e nome _____
nato a _____ (____) il _____
_____ residente a _____ (____) in via
_____ n. _____ Codice fiscale _____
carica ricoperta _____

Cognome e nome _____
nato a _____ (____) il _____
residente a _____ (____) in via _____ n.
_____ Codice fiscale _____
carica ricoperta _____

per ognuno dei quali viene presentata la relativa "SCHEDA AMMINISTRATORI e D.T." All. n. 2 alla lettera invito;

SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA

- e) che **non esistono** soci (nel caso di società in nome collettivo) ovvero soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) ovvero amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttori tecnici dell'impresa o socio unico o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

- che i soci (nel caso di società in nome collettivo) ovvero soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) ovvero amministratori muniti di potere di rappresentanza

o direttori tecnici dell'impresa o socio unico o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

per ognuno dei quali si presenta la "SCHEDE AMMINISTRATORI CESSATI" - **All. n.3 alla lettera invito.**

f) che nei confronti dei soggetti indicati al punto e) per i quali sono state emanate le sentenze di condanna di cui alla relativa "SCHEDE AMMINISTRATORI CESSATI", l'impresa **si è completamente ed effettivamente dissociata** dalla condotta penalmente sanzionata (*il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa vedi Avvertenza n. 2*);

g) **che la ditta**

- non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
 è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

(barrare la casella interessata)

h) **che la ditta:**

- non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;
 si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

(barrare la casella interessata)

i) **solo in caso di affidamento lavori:**

- Di essere in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 90 c. 1 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm in relazione all'importo ed oggetto dell'affidamento;
 di essere in possesso di Certificazione SOA, in corso di validità, per cat _____ classifica _____;

(barrare la casella interessata)

l) **solo in caso di affidamento servizi/forniture:**

Dichiarazione per eventuali requisiti di capacità tecnica/economica richiesti _____

ee) autorizza, infine, ai sensi dell'art. 76 del D.lvo 50/2016 e ss.mm, il Comune di Assisi ad inviare tutte le comunicazioni inerenti alla gara in oggetto al seguente:

n° di fax _____ email _____

PEC _____

ff) spazio per eventuali ulteriori dichiarazioni:

_____ lì, _____

_____ timbro e firma

_____ Allegata fotocopia del documento di identità del firmatario